Al cinema Arena Fiume stasera alla Rassegna

Cronaca di Roma

del film sulla resistenza « Fuoco a Oriente »

DOPO IL FAZIOSO VOTO DELLA MAGGIORANZA D.C.

La necessità degli alloggi d'emergenza confermata da un nuovo sfratto

Il caso di un invalido di guerra con la moglie malata - Perchè il Pretore non concede la proroga? - La legge è entrata in vigore!

Da qualche giorno è entrata in vigore la legge per la proroga degli sfratti approvata al Parlamento. In essa, come si ricorderà, viene disposto che nei Comuni che presentano eccezionale penuria di abitazioni — e in questi Comuni rientra anche Roma — il Pretore ha la facoltà di concedere alla proroga disposta dalla legge 23 maggio 1950 n. 253, ulteriori proroghe allo sfratto da immobili adibiti per uso di abitazione, per un periodo non superiore ad un anno.

Non era questo ciò che le sinistre avevano chiesto in Parlamento. La proposta di legge Natoli-Matteini chiedeva il blocco degli sfratti, ma i democristiani — nonostante il voto unanime del Consiglio Comunale di Roma — dopo un ostruzionismo in sede di Commissione preferirono approvare e varare una legge molto più blanda e di scarsa efficacia per le esigenze inderogabili delle centinaia di famiglie di sfrattati.

E la prova che tale legge soppersisca solo in parte alle richieste di centinaia di cittadini colpiti da sentenze di sfratto ci è stata fornita una nuova volta ieri mattina, quando un gruppo di agenti si è presentato in casa del Grande Invalido di Guerra Duilio Gianfoni e lo ha fatto sloggiare nel giro di pochi minuti. Duilio Gianfoni, che vive con la moglie malata di cuore, abitava in Via Alessandro Poerio 88 da quindici anni e contava, ormai, di trascorrerci tutta la vita. Egli non ha nè figli nè parenti e da questa sera non saprà più dove ricoverarsi, perchè i magri introiti non gli consentono nè la vita in albergo nè l'acquisto di una nuova casa, nè il pagamento di tre o quattro mensilità anticipate e le forti pigioni attualmente richieste per affittare una casa.

Di qui la necessità dell'esistenza di alloggi di prima emergenza, approntati dal Comune, dove gli sfrattati possano sistemarsi in attesa di aver trovato una nuova casa.

L'esigenza di un tale alloggio non è cosa nuova e sia l'UDI sia il Blocco del Popolo, fin da quando si comprese che i democristiani erano contrari ad una efficace legge contro gli sfratti, avanzarono la proposta di acquistare i Centri dei pellegrini costruiti in occasione dell'Anno Santo. I centri esistenti erano in numero sufficiente per accogliere non solo le famiglie in condizioni di emergenza ma anche quelle che, poverissime, difficilmente sarebbero riuscite a prendere in affitto una casa in un breve periodo di tempo.

La proposta del Blocco era troppo giusta perchè i democristiani vi potessero opporre una qualsiasi resistenza, e la Giunta fu costretta a prenderla in esame.

La storia dei « Villaggi » e del loro acquisto è troppo nota ai nostri lettori per essere ripetuta. Basterà solo ricordare che degli undici centri esistenti a forza di eliminatorie si arrivò alla conclusione di acquistarne uno solo — il S. Antonio — ed anche questo, l'altro ieri sera, è stato destinato dalla maggioranza capitolina a tutt'altri scopi che al ricovero delle famiglie di sfrattati.

E le conseguenze del fazioso gesto della maggioranza d.c. cominciano già a farsi sentire. Se la Giunta avesse accettato la proposta fatta dal compagno Lapiccirella per l'inclusione degli sfrattati nelle categorie che potranno beneficiare dell'assistenza al Villaggio, ieri sera il grande invalido Duilio Gianfoni e la moglie malata avrebbero trovato almeno un ricovero sicuro. Invece sono stati lasciati in balìa della loro sorte e il Comune non si curerà più di loro. Come la Giunta non si è mai curata delle seimila-settemila famiglie che ogni anno sono costrette ad abbandonare le loro case perchè una legge imposta dai democristiani non li tutela e non li difende.

Le case sfitte di via Monte del Gallo, il centro San Filippo, ancora vuoto e le altre decine di alloggi inutilizzati continueranno ancora in questa Roma amministrata dai democristiani, a fare da significativo contrasto agli archi del Colosseo occupati dalle misere masserizie degli sfrattati, alle brandine accantonate a Piazza Colonna o a San Pietro.

g. q.

La Celere contro la famiglia dello sfrattato

Prossima in Trastevere la "Festa de Nojantri,,

Il programma delle manifestazioni

Ieri sera si è tenuta una riunione in cui il comitato per la Festa dei Nojahtri ha ufficialmente lanciato il programma che comprende manifestazioni sportive come gare ciclistiche di cui una a carattere internazionale con la partecipazione straniera, gare di nuoto e podistiche, diurne e notturne e incontri di pugilato di calcio e di palla canestro.

Saranno organizzati competizioni di cantanti, di macchiettisti dilettanti, di poeti stornellatori a braccio in memoria di Trilussa e di Pietraccio.

Ci sarà una sfilata di carri allegorici e pubblicitari, una grande « Tombola romana » e una serie di altre iniziative culturali e sportive.

Hanno già dato l'adesione il Prefetto, il Presidente dell'E.N.I.T., il Prof. Montesi, Vice Direttore della C.I.T., l'on. Smith, il sen. Lizzadri, il Marchese Domenico Sili, Presidente della S.S. Albatrastevere.

Il comitato invita tutte le personalità della stampa e tutte le organizzazioni a dare il proprio contributo per il successo di questa festa, che è festa non solo dei Trasteverini ma di tutti coloro che amano la tradizione folcloristica della nostra città.

LA CAMPAGNA PER UN INCONTRO TRA I "5,,

I lavoratori di sette aziende sottoscrivono al 100 per 100

L'adesione di 14 squadre di calcio - 7 mila firme a Primavalle, 5 mila a Trionfale e 3 mila a Salario

Nei luoghi di lavoro, nei caseggiati, in tutti i quartieri della città la campagna per la raccolta delle adesioni all'appello di Berlino per un patto di pace tra le cinque grandi potenze va assumendo un ritmo sempre più intenso. E' di questi giorni la notizia che le maestranze della Scalera Film, della Cidonio, Villa Certosa, Gondrand e Coop. Ottavia, hanno sottoscritto al 100 per 100 l'appello, mentre proprio ieri l'altro si sono riunite alla Camera del Lavoro le attiviste sindacali delle aziende Hellos, Stampa Moderna, IGAP, Meloni, Celimontana, Tumminelli, Bernard, le quali dopo aver reso noto che anche nei loro luoghi di lavoro le maestranze hanno dato la loro plebiscitaria adesione alla campagna per un patto di pace, si sono impegnate a costituire nella loro azienda il Comitato dei Partigiani della Pace ed hanno inoltre deciso di lanciare un appello a tutte le lavoratrici di ogni categoria perchè seguano il loro esempio sottoscrivendo l'appello di Berlino e costituendo in tutte le aziende il Comitato della Pace.

Non meno vasta è la mobilitazione dei Partigiani della Pace in ogni quartiere della città. Centinaia di adesioni sono state raccolte a Campitelli, alla festa della pace di Via dei Cappellari, e a Tuscolano nei cortili delle case dei tramvieri. Nel quartiere Mazzini il signor Angelo Taffera ha già raccolto 350 firme, mentre a Primavalle un primo imponente bilancio della campagna è dato dalle 7.000 firme già raccolte dai Partigiani della Pace della borgata attraverso un lavoro minuto di riunioni preparatorie e sviluppato poi lotto per lotto e casa per casa. A Salario sono state raccolte 3.000 firme, altre 2.500 adesioni si sono avute a Testaccio, mentre Trionfale si distingue con ben 5.000 adesioni già sottoscritte. In quest'ultimo quartiere un comitato giovanile è stato costituito tra le maestranze delle fornaci. Inoltre, venti comitati sono sorti ad Esquilino, mentre a Cavalleggeri sono state tenute 10 riunioni in due giorni.

A proposito dell'attività svolta dai giovani partigiani della pace merita una particolare segnalazione il lavoro svolto al Quadraro, dove tutte le quattordici squadre di calcio partecipanti al torneo UISP hanno sottoscritto unanimemente l'appello insieme con tutti gli abitanti della zona « Tre Archi »; al palazzo Lamperini di Via Tiburtina 208, seicento firme.

Un primo bilancio di tutta questa attività è stato tratto in questi giorni dal Comitato provinciale della pace il quale, dopo aver preso in esame con soddisfazione il lavoro svolto nella prima fase della campagna, ha fissato le linee del suo sviluppo ulteriore, sottolineando la necessità di una mobilitazione totale di tutto il movimento, al fine di raggiungere il più rapidamente possibile gli obbiettivi previsti, che si riassumono, come è noto, in un milione di firme da raccogliere, 5.000 riunioni da realizzare e 3.000 comitati da costituire.

Su proposta della prof. Ada Alessandrini e del col. Macoratti è stato inoltre deciso di intensificare la raccolta per il « Fondo della Pace », per condurre con mezzi finanziari adeguati la campagna per l'incontro ed un patto di pace tra i Cinque Grandi.

Osservatorio

UN MANIFESTO E DUE DOMANDE

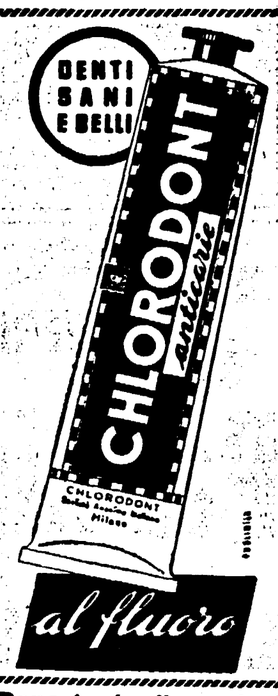
Con la consueta faccia tosta e il consueto spreco di quattrini malguadagnati, i democristiani hanno ieri imbrattato i muri della Capitale con un manifesto, che vorrebbe essere il bilancio della prima domenica elettorale; così, il manifesto in questione riporta in cifre precise ed esatte il numero dei Comuni che sarebbero rimasti ai socialcomunisti.

Non abbiamo spazio da buttare per rispiegare a chi, essendo in malafede, continuerà a non voler capire fino all'infinito. Pertanto porremo solo due domande, alle quali gli impostori della D.C. sono gentilmente pregati di rispondere, magari tramite un nuovo lancio di manifesti:

1) Come fate a comunicare il numero dei Comuni aggiudicati a voi e a noi, se il Ministero degli Interni afferma: a) che il computo dei voti non è ancora possibile completarlo, dato che ancora si ignora il colore politico di molte liste recanti contrassegni non di Partito; b) che tale computo sarà possibile farlo solo dopo il 10 giugno?

2) Perchè, in ottemperanza alla impostazione prettamente politica data alla campagna elettorale dall'on. De Gasperi, non pubblicate il numero dei voti perduti dalla D.C. e quello dei voti guadagnati dalle sinistre dal 18 aprile ad oggi? Facendolo, dimostrereste due cose: a) che i titoli da voi riprodotti de « l'Unità » sarebbero veritieri e che le menzogne siete sempre e solo voi a raccontarle ai gonzi che ancora vi credono; b) che circa due milioni di italiani, in queste due ultime settimane hanno dimostrato di essere stanchi della vostra politica di guerra e di fame e di volersi assicurare un avvenire di pace e di benessere.

E, siccome in definitiva, chi dovrebbe far la guerra non sono i Comuni come tali, ma come complesso di cittadini, se questi cittadini dal 18 aprile ad oggi sono diminuiti così paurosamente per voi e i vostri padroni, fareste bene ad avere un po' di pudore e a spendere i quattrini in modo più produttivo e cristiano.



Dopo tante discussioni si sono convinti...

che per vestire con poca spesa e con eleganza, non resta che andare dal **SARTO DI MODA**, Via Nomentana 31-33 (vicino Porta Pia) dove si trovano magnifiche giacche sport, pantaloni di qualsiasi tessuto e confezioni pronte e su misura. Vasto assortimento di stoffe estive di pura lana in gabardine e tropical. Specialisti in tailleur. Prezzi alla portata di tutti come una volta.

VENDITE ANCHE RATEALI

N.B. — Consigliamo i lettori a fare gli acquisti presso la nota Ditta il **SARTO DI MODA**

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

Cure **DIMAGRANTI**
PROVATA EFFICACIA - ASSOLUTA INNOCUITÀ
Metodo viennese Colon-Laxa
ISTITUTO MEDICO SPECIALIZZATO
VIA C. ALBERTO, 45 - P. II
INFORMAZIONI GRATUITE

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornale radio 7, 8, 13, 14, 20, 23,20. — Ore 7,12: Buongiorno — 11,30: Ottocento operistico — 12: Orch. Donadio — 13,20: Mus. rich. — 16,55: Prev. tempo — 17: « Un'ora con Artuhr Miller » — 18: Orch. Donadio — 19,26: Muz rich. — 20,20: Sport — 20,33: « Giringiro » — 21,05: Il convegno dei cinque — 21,50: Mus. legg. — 22: « Le avventure di Sherlock Holmes » — 22,40: Orch. Fragna — 23,30: Complesso Zuccheri.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Orch. Petralia — 14: Orch. Angelini — 14,30: Be canzoni di Napoli — 16,55: Previz. tempo — 18,30: Canz. da film — 18,50: « Forte come la morte », di Guy De Maupassant — 19,25: Voci d'America — 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,56: Angelini e 8 strumenti — 21,30: Conc. sinfonico — 22,45: Musiche d'oltre Oceano — 23,30: Compl. Zuccheri.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: Opere di Busoni.

OGGI « Prima » ai Cinema

CAPRANICA — EUROPA

PICCOLA PUBBLICITA'

(9) VARI L. 12

FOTOGRAFIE per: sposalizi, feste familiari, ricorrenze, ricordi, avvenimenti vari, con ogni cura. Telefonate al 67.152 - Servizi fotografici. Sensaiglia, Via Tre Cannelle 5-6 Roma

(8) MOBILI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita - Mobili tutte stile Gazzi e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Pagamento 36 rate. Sassa (Ganaro Milano Napoli. Chiaia 228 (7665)

(63) ARTIGIANATO L. 10

A. APPARTAMENTI abbelliamo (Camere Duemilacinquecento) Verniciatore, Pareti, Decoratore, Elettricità, Muratore. 776.707.

MENTRE ERANO INTENTI A RIPARARE UNO SCAMBIO

Atroce e fulminea morte di 2 operai travolti da una locomotiva a Termini

La raccapricciante sciagura è accaduta alle 16,45 presso l'arco di S. Bibiana - Un terzo operaio in gravi condizioni all'ospedale

A soli quattro giorni di distanza dalla sciagura di Civitavecchia, nella quale un giovane operaio trovò orribile morte sotto le ruote di un locomotore in manovra e altri due lavoratori rimasero gravemente feriti, un incidente analogo è accaduto alla Stazione Termini. Due morti ed un ferito grave sono il sinistro bilancio di questa nuova e ancor più grave sciagura.

La disgrazia si è verificata alle ore 16,45 circa lungo il fascio di binari che va dalla cabina di segnalazioni all'arco di S. Bibbiana. Tre operai, intenti a pulire gli scambi, sono stati improvvisamente travolti da una locomotiva che si avviava a prendere a rimorchio una lunga fila di vagoni merci per sgombrare il binario numero 21. La locomotiva era guidata dal macchinista Pierino Attili, di 43 anni, abitante in via Marco Coronelli 5 e dal fuochista Umberto Muzi, abitante in via dello Scalo di S. Lorenzo 47.

Dai primi elementi di indagine raccolti dalla polizia compartimentale, sembra che gli operai, distratti dal lavoro, non si siano resi conto del sopraggiungere della locomotiva che quando era già troppo tardi. D'altra parte il macchinista, la cui visuale era coperta dalla cabina di segnalazioni, ha azionato la sirena d'allarme e successivamente i freni quando ormai la distanza che lo separava dal gruppo dei lavoratori curvi sugli scambi era ridotta ormai a pochi metri.

Soccorsi da un gruppo di ferrovieri, gli investiti venivano deposti a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa e trasportati d'urgenza all'ospedale S. Giovanni, dove però il 47enne Teodolindo Fiordiponti, abitante in via Lattanzio 26, padre di due figli, giungeva cadavere. Pochi minuti dopo anche il 27enne Nicola Antipaoli, abitante a Cori, in via Umberto I n. 31, cessava di vivere. Il 42enne Attilio Altamura, abitante in via Triboniano 6, veniva ricoverato in osservazione. Il Fiordiponti era dipendente della ditta « Lagonara », appaltatrice della manutenzione degli scambi; l'Antipaoli, invece, era in servizio presso l'IES (Impresa Elettricità e Servizi delle FF.SS.).

Sulla grave sciagura è in corso una inchiesta, condotta da funzionari delle Ferrovie e della polizia. Sono già stati interrogati i due macchinisti della locomotiva e alcuni testimoni oculari.

Ridotto in fin di vita un soldato da una « vespa »

Verso le 18,30 di ieri, in piazza Maresciallo Giardino, il soldato Alberto Mosca, di 22 anni, in servizio al Ministero della Difesa, mentre attraversava la piazza, stato travolto da una motovespa sopraggiunta a forte andatura. La « vespa », che proveniva dal Foro Italico e si dirigeva verso viale Angelico, era condotta dal diciannovenne Franco Cappellini, abitante in via Forte Boccea, 28.

Nell'investimento il soldato ha riportato la frattura del cranio e la commozione cerebrale, per cui versa in gravissime condizioni all'ospedale di S. Spirito.

Prolungati l'autobus 309 e la linea celere D

Accogliendo la richiesta avanzata da lungo tempo dalla popolazione della borgata Tiburtino III, a Commissione amministratrice dell'ATAC ha deliberato il prolungamento della linea autobus 309 (già 210 crociato) nell'interno della borgata stessa.

A decorrere da lunedì prossimo, inoltre verrà anche prolungata la linea celere D, dal viale dell'Università per via Ippocrate fino al p.le delle Provincie. Dalla stessa data, per decongestionare la circolazione in Via XX Settembre, la linea celere A verrà deviata, nei due sensi di marcia, da p.zza Croce Rossa per Via Montebello, Via Palestro, Via Cernaia.

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

SEZ. COLONNA FLAMINIA: Domani ore 20,30 O.D. allargato in V. Brunetti 60. Particolare invito ai soci Panetta, De Luca, Venezian, Tomassoni, Pignotti, Lorenzetti.

L'OSTILITA' DEL GOVERNO AGITA DI NUOVO I LAVORATORI

Sciopero di due ore dei bancari sospensione di 10 minuti ai Tabacchi

Le vertenze all'Atac, Stacchini, Meloni e F.A.T.M.E.

L'atteggiamento dilatorio del Governo continua a suscitare nei dipendenti pubblici un grave malcontento. Dopo la recente assemblea dei Comitati unitari di base, tenuta a San Macuto, e alla quale hanno partecipato i dirigenti di tutte le organizzazioni, nella giornata di ieri i lavoratori hanno espresso in modo chiaro ed inequivocabile che non intendono aspettare oltre.

Il personale della Manifattura Tabacchi, infatti, accogliendo l'invito del « Comitato di base per le rivendicazioni » ha effettuato ieri una sospensione di lavoro di dieci minuti.

La manifestazione è riuscita compattissima e tutti indistintamente i lavoratori hanno aderito alla sospensione dichiarando, in un ordine del giorno inviato alle organizzazioni sindacali, il proprio risentimento per l'incomprensione del Governo e la propria volontà di proseguire immediatamente la lotta.

Oggi nel pomeriggio, al Ministero del Lavoro, dovrebbe aver luogo la riunione nella quale i rappresentanti del Governo dovranno dichiarare se accettano o no le richieste avanzate.

Anche i bancari sono entrati risolutamente in azione, decisi a spezzare l'ingiustificata resistenza che l'Assieredito oppone ancora alla legittima richiesta dei lavoratori: quella relativa al ripristino dell'orario continuato di lavoro per il periodo estivo.

In relazione a ciò questa mattina — come abbiamo già annunciato — tutti i dipendenti di Banca si asterranno per due ore dal lavoro. Alle 8,30 i lavoratori si riuniranno al Cinema Galleria dove avrà luogo un pubblico comizio di protesta.

Un'altra agitazione che va riaccendendosi è quella degli autoferrotranvieri, costretti a riprendere la lotta dopo le pazienti ed infruttuose trattative condotte con gli industriali dei trasporti e il Ministero del Lavoro, per ottenere l'applicazione della scala mobile e la rivalutazione salariale.

A tal proposito, il Sindacato provinciale autoferrotramvieri comunica:

« A seguito della ripresa agitazione della categoria, provocata dalla rottura delle trattative avvenute il 30 u.s. e allo scopo di informare tutti i lavoratori sulla situazione venutasi a determinare, il Sindacato provinciale auto-ferrotramvieri convoca l'assemblea generale della categoria per oggi, alle ore 18 presso l'autorimessa ATAC di S. Giovanni.

La convocazione dell'assemblea è stata concordata con organizzazioni sindacali della C.I.S.L. e della U.I.L. ».

Al Polverificio Stacchini, lo sciopero iniziato sabato contro il superfrattamento e per evitare il pericolo di nuove gravi sciagure continua compatto. Ciò che particolarmente si mette in rilievo fra le maestranze e la popolazione locale è l'inqualificabile noncuranza delle autorità di fronte a una vertenza così grave e delicata.

Lo sciopero alla Meloni, invece, è cessato. Nella mattinata di ieri, presso l'Unione Industriale si sono incontrati i rappresentanti del Sindacato di categoria e quelli della ditta Meloni-Celimontana per concordare la data in cui si dovrà discutere la vertenza. In seguito a ciò e per permettere che le trattative si svolgano in un clima di distensione, le lavoratrici del calzificio hanno deciso di rientrare nello stabilimento.

Alla F.A.T.M.E., infine, ieri è stato nuovamente sospeso il lavoro dalle 15 alle 16,15, per protestare contro l'ingiustificata intransigenza della direzione che non vuole intavolare trattative con la commissione interna aziendale per l'accoglimento delle richieste avanzate dai lavoratori. Richieste, come è noto, tendenti ad ottenere un equo miglioramento salariale e l'alleggerimento del pesante sfruttamento cui sono sottoposte le maestranze dello stabilimento.

Iscrizione di bambini alle colonie estive INCA

L'Ufficio Provinciale di assistenza dell'INCA ha aperto, in questi giorni le iscrizioni per le colonie diurne di Roma che saranno istituite al Trullo, a Tomba di Nerone, a Ponte Galeria, a San Lorenzo, a Trionfale, e in località Due Ponti.

Le domande per l'iscrizione di bambini figli di lavoratori occupati e disoccupati si ricevono direttamente all'Ufficio Provinciale (Roma, Via Torino, 4) o tramite le sottosezioni della C.d.L.

Un rapporto di Natoli sulle elezioni in corso

Il compagno Natoli terrà stasera alle 18 alla Sez. Ostiense un rapporto sui risultati delle elezioni amministrative e regionali e sui compiti dei comunisti romani per le elezioni nel Lazio.

Al Convegno devono partecipare i Segretari delle Sezioni, gli organizzativi, gli agit-prop, le responsabili femminili, i segretari delle Sezioni giovanili e delle ragazze, i responsabili dei patronati dei paesi della provincia e gli attivisti e propagandisti della Federazione.

Di nuovo in galera Rodolfo Graziani?

La libertà che l'ex Maresciallo Rodolfo Graziani gode verrà interrotta? Il 31 luglio, infatti, il Tribunale Supremo Militare prenderà in esame i ricorsi con i quali sia il Procuratore Militare che la difesa hanno impugnato la sentenza del Tribunale Militare che condannò lo scorso anno a 19 anni di reclusione, dei quali 13 anni ed 8 mesi condonati, Rodolfo Graziani per collaborazionismo.

Il 31 luglio, i Magistrati del Tribunale Militare prenderanno in esame, inoltre, anche un ricorso del P.M. contro l'ordinanza del Tribunale Militare che nell'agosto scorso stabiliva che il periodo di detenzione del Graziani dovesse essere calcolato dal 29 aprile 1945 e non dall'aprile 1946, quando cioè Rodolfo Graziani veniva consegnato dalle autorità alleate a quelle italiane. Qualora questo ultimo ricorso venisse accettato, Rodolfo Graziani dovrebbe passare in carcere ancora un anno.

Una giovane domestica tenta di uccidersi col gas

E' stata ricoverata al Policlinico, per intossicazione da gas illuminante, la domestica Jolanda Fabbri, di 26 anni, che presta servizio presso il signor Luigi Pietri, abitante in viale Liegi 58. La Fabbri è stata accompagnata, a bordo di un'automobile condotta dal signor Francesco Cerilli, da sua sorella Anna, domestica presso una famiglia dello stesso stabile, e dalla portiera Lina Fantinelli.

Anna Fabbri ha dichiarato che verso le 20.30 di ieri, nel rincasare, ha trovato sotto la porta di servizio un biglietto in cui sua sorella manifestava propositi di suicidio adducendo gravi dispiaceri. La giovane, precipitatasi nell'alloggio del Pietri, ha rinvenuto la sorella priva di sensi su una sedia della cucina, con il capo reclinato sulla macchina da cucire. Il rubinetto del gas era aperto e l'aria irrespirabile. Con l'aiuto della portiera, ha provveduto quindi a trasportarla all'ospedale. Poichè la mancata suicida non è ancora in grado di parlare, non si sono potute stabilire le cause che l'hanno indotta all'insano gesto.

DA UN LADRUNCOLO DI 16 ANNI

Detective di Scotland Yard derubato... della giacca!

Il trucco della gomma a terra ha funzionato

Un fatto davvero singolare è accaduto ieri pomeriggio sulla via Cassia Vecchia. Un funzionario di Scotland Yard, M. James Peter, considerato a Londra uno dei migliori « detective » della capitale britannica, è stato derubato della giacca da un furfantello di sedici anni circa, che ha saputo intrappolare l'inglese con l'ormai notissimo trucco della « gomma bucata ».

Il Peter, giunto in Italia qualche settimana fa per curarsi un grave esaurimento nervoso riportato nello snervante servizio di investigazioni sull'attività della malavita londinese, ha preso alloggio in una villa al n. 228 della via Cassia Vecchia. Ieri pomeriggio, uscito dalla villa per recarsi a Roma, il funzionario si accorgeva che una gomma della sua automobile era a terra. Costernatissimo, si toglieva la giacca e, rimboccatosi le maniche della camicia, si metteva ad armeggiare intorno alla ruota, per smontarla e sostituirla con quella di ricambio.

Ed ecco, a questo punto, un ragazzotto avvicinarsi con aria affabile e offrire all'inglese il suo aiuto. L'inglese accetta, il ragazzotto sembra molto esperto in fatto di meccanica. Ma, una volta montata la ruota di ricambio, quando si accinge a rimettersi la giacca, il funzionario si accorge che l'indumento è aperto e con esso si è volatilizzato anche il giovane sconosciuto. Nella giacca c'era un portafogli con 45 mila lire. Inutile aggiungere che la gomma era stata forata dal ladro stesso, con un acuminato punteruolo.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi mercoledì 6 giugno (157-208): S. Norberto. Il sole si leva alle 4.37 e tramonta alle 20.08.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 32, femmine 34; nati morti 2; morti maschi 21, femmine 11. Matrimoni trascritti 45.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 15.5-24.4. Si prevede tempo instabile. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Francesca Marvanese » all'Eliseo; « Il revisore » alle Arti.

— Cinema: « Fuoco a Oriente » all'Arena Fiume; « Tutti gli uomini del re » all'Excelsior; « Giustizia è fatta » all'Odeon.

Assemblee e dibattiti

— « Per un incontro tra i 5 Grandi » è il tema di un dibattito giovanile che avrà luogo questa sera alle 18 a Monte Sacro (Via Gargano 14).

Circoli del cinema

— « Charlie Chaplin »: i soci del circolo Chaplin potranno partecipare al Festival retrospettivo indetto dal circolo romano. Pagamento della quota di L. 1.500 in V. Francesco Crispi 10. Le proiezioni avranno inizio il giorno 11 alle ore 18.

— Ferrovieri: Domani alle 19 in Via Bari 20 verranno presentati « L'angelo azzurro » di Sternberg, « L'emigrante » di Chaplin, una comica con B. Keaton e « La terra » di R. Guair.

Corso assistenti INCA

— La terza lezione avrà luogo oggi alle 17,30 con una relazione di Carlo Pagliarini sull'educazione democratica del fanciullo. Sede: Casa della Cultura.

Divieto di transito

— Per le corse automobilistiche che avranno luogo a Caracalla dal 7 al 10, la linea 90 da P. di Porta Capena verrà deviata per Via S. Gregorio, Celimontana, V. Claudia, V. della Navicella e viceversa: le linee 116 e 218 da P. del Colosseo, verranno deviate per via Claudia, V. della Navicella, P. Metronia, Viale Metronio, V. delle Mura Latine, P.za S. Sebastiano e viceversa.

Lutto

— Dopo lunga malattia è deceduto il reduce di guerra Mario Cameglio, cognato del compagno Gino Luciani, vice-segretario del sindacato provinciale poligrafici. I funerali avranno oggi alle 13,30 dalla chiesa di S. Vitale in Via Nomentana. Al compagno Luciani e alla famiglia le condoglianze de « l'Unità ».

GRAVE DISGRAZIA IN UNA CAVA

Colpito da una mazza di ferro sfuggita di mano a un operaio

Un grave incidente si è verificato ieri in una cava presso Campagnano. L'autista Vincenzo Morone, di 22 anni, abitante a Campagnano, è stato colpito gravemente all'addome da una mazza di ferro, sfuggita di mano ad un operaio.

Verso le 11 il Morone si recava alla cava, di proprietà di Marcello Picalarga, per effettuare un carico con il suo camion. Nell'attesa che il carico fosse ultimato l'autista si avvicinava agli operai che stavano lavorando. Improvvisamente, dalle mani di uno di questi, tale Paolo Laterizi, sfuggiva la mazza di ferro che stava usando. L'arnese, che l'operaio aveva lanciato in aria con forza, colpiva di rimbalzo l'autista che si trovava alle sue spalle, il quale si accasciava al suolo con un urlo di dolore. Soccorso dagli operai il pover'uomo è stato trasportato immediatamente all'ospedale S. Giacomo.

Si ustiona la bocca bevendo ammoniaca

Il quindicenne Franco Silvestri, abitante in via Arco di Parma 6, verso le 13,30 di ieri, nella trattoria di via dei Pianellari 6, dove prestava servizio, ha bevuto per errore un sorso di ammoniaca contenuta in una bottiglietta di gazosa. Il giovane, che ha riportato gravi ustioni alla bocca, ha dovuto farsi medicare all'ospedale di S. Giacomo.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi alle 19,30 ass. nella Sottosez. di Tor Sapienza.

EDILI: Domani alle 19,30 ass. nelle Sottosez. di Primavalle e Gordiani.

METALMECCANICI: Domani alle 18,00 alla C.d.L. ass. straord. delle C.I. e Attivisti delle aziende: Fatme, Fiorentini, Omi, Fiat, Iri, Masi, Breda, Stigler-Otis, De Michali, Saost, I.P.S., Simmen, Lancia, Perom, Mater, Palermo, Omnir, Salvetto, I.O.M.S.A.

POLIGRAFICI E CARTAI: Domani alle 18,30, O. D. in sede.

METALLURGICI: La Comm. Nazionale Donne Applicatrici TETI, in sede.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

ARDEATINO: I comp. del O.D. Sind. oggi alle venti in Fed.

AUTOFERROTRAMVIERI: Comm. di lav. ATAC e comp. del O.D.S. oggi alle ventisei in Fed. G.d.C.: Ass. Comm. Metro e Comp. d'Annibale.

AUTOFERROTRAMVIERI: Intercellulare ATAC domani alle diciotto in Fed. G.d.C.: Nicolosi Comm. Metro e Comp. d'Amministrazione.

INPDT. INTERNO: C.D.S.: Oggi alle 19,30 al centro dill. stampa.

ULTIMO TENTATIVO DI "MANO TESA,, ?

Assolti tre neo-nazisti che esposero la svastica

Una vergognosa sentenza è stata pronunciata ieri mattina dalla V sez. penale della Corte d'Appello, davanti alla quale erano comparsi Ettore Vittiglio, Angelo Faccia e Alberto Campanella, tre neo-fascisti condannati il primo a 8 mesi e gli altri due a 6 mesi di carcere dal Tribunale penale per apologia di fascismo. La mattina del 10 giugno '49, gli imputati issarono sulla basilica di Massenzio le bandiere italiana, nazista e giapponese per commemorare l'infausto anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Scoperti dalle suore Orsoline del convento di via del Colosseo, che li avevano scambiati per ladri, i tre neo-fascisti furono arrestati dall'Ufficio Politico, denunciati, rinviati a giudizio e condannati.

Avendo i loro avvocati impugnato la sentenza, la Corte d'Appello li ha ora assolti « perchè il fatto non costituisce reato ». La pubblica apologia di una politica di aggressione che ha condotto la nostra Patria nell'abisso non è dunque reato? Non è reato l'esposizione della bandiera della Germania nazista, il cui esercito ha messo a sacco il nostro Paese, trucidato i suoi figli migliori, incendiato, predato, saccheggiato con selvaggia ferocia? Questa sentenza suona esplicito incitamento a ripetere, domenica prossima, il gesto di due anni fa. E se i tre neo-fascisti, ora scarcerati, si recheranno alla basilica di Massenzio il 10 giugno, ed esporranno il nostro tricolore accanto alle insegne dei fascisti tedeschi e giapponesi, secondo i giudici della Corte d'Appello i cittadini romani dovrebbero assistere impassibili, e la polizia, anzichè trarre immediatamente in arresto i responsabili, dovrebbe anzi proteggerli, da eventuali « disturbatori »! Ecco in che modo un giudice può trasformarsi in un alleato della « Legione Nera ».

Per la cronaca, la Corte era presieduta dal dott. Pintor.

Si cercano i testimoni di un investimento tranviario

Il 28 maggio scorso alle ore 18, il settantenne Oreste Bianchi, mentre transitava in bicicletta a Lungotevere Sangallo, tra Ponte Vittorio e Ponte Mazzini, veniva investito da una circolare E. S. In seguito alle ferite riportate, il Bianchi decedeva tre giorni dopo all'ospedale di S. Spirito. Il figlio del Bianchi prega coloro i quali fossero stati presenti al fatto e che fossero disposti a testimoniare, al fine di accertare le responsabilità dell'accaduto, di mettersi in contatto con lui scrivendo al seguente indirizzo: Alfredo Bianchi, via Gaetani 10, telef. 968068.

V FIERA DI ROMA

Piazzale Clodio

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

6 GIUGNO - Giornata del Profumo
7 GIUGNO - Corsa Ciclistica
8 GIUGNO - Concorso fra gli Espositori per il migliore allestimento con Referendum tra i visitatori
9 GIUGNO - Giornata dell'E.N.A.L. « *Radio Campidoglio* » (trasmissione dalla Fiera)
10 GIUGNO - Giornata dell'Artigianato

CHIUSURA ORE 24 *PREZZO L. 150*

PALAZZO SISTINA

OGGI RITORNA **RASCEL**

con la sua GRANDE COMPAGNIA della Rivista comica

PREZZI POPOLARI

Nel Teatro funziona il più perfetto e moderno impianto di aria condizionata

PRENOTAZIONI AL N. 487-090

IL CALZATURIFICIO BARBERI

ROMA — VIA DEL LAVATORE, 88 — ROMA

INIZIA LA GRANDE VENDITA DI SCARPE ESTIVE

SANDALI e SCARPE da RAGAZZI in Nabuc bianco, vitello colore, rosso, beige, tutti i modelli L. 500 - 800 - 1.200 - 1.500
N. 18-21 N. 22-26 N. 26-30 N. 31-35

SANDALI e PIANELLE di moda per SIGNORA, in tutte le tinte e modelli originali . . . L. 900 - 1.200 - 1.500 - 1.900

In vitello scuola di cuoio

MOCASSINI e SANDALI per UOMO in Nabuc bianco, in vitello colore e fantasia . . L. 1.900 - 2.200 - 2.500 - 2.900

SCARPONI da lavoratori, pesanti, TUTTO CUOIO, a L. 3.750

Garantite lavorate a mano